



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvioto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

12
APRILE
2020
PASQUA DI
RISURREZIONE
- A -

LA PASQUA AL TEMPO DELLA PANDEMIA

Carissimi

Perché non dare una lettura su ciò che siamo chiamati a fare?

IL SENSO DI UN PROFONDO SILENZIO.

L'abitudine ai rumori lo aveva fatto perdere. Un oscuro virus invisibile, che per altro, fa il suo percorso, lo sta facendo riscoprire. E insegna a stare con se stessi, a **riappacificarci** con i propri difetti, le proprie deficienze e i propri limiti. Un silenzio che fa **scoprire Dio** che si può trovare là dove Egli veramente è e non dove si pensava che fosse.

LA DISTANZA COME LIBERAZIONE DAL CONTAGIO.

È strano che proprio questa lontananza permette di **vedere l'altro com'è**, con il valore che ha, con le sue doti e non

solo con i suoi difetti. È una distanza che sembra allontanare e invece è fatta apposta **per far crescere, rispettare, apprezzare l'altro**, considerarlo membro della comunità ma sempre se stesso e mai omologato. In più si può capire meglio quando si dice che il Vangelo si trasmette **per contagio!**

LAVARSI LE MANI.

Non dice solo pulizia ma scoprire quanto siano importanti in ogni circostanza favorevole o avversa. **Le nostre mani parlano**. Una "mano paralizzata", una mano "offesa", dice che non è utilizzabile al massimo, è nell'impossibilità di donare, di poter esprimere qualcosa, di poter stringere, di poter accarezzare, di poter abbracciare, di poter donare. Il tocco delle

TEMPO PASQUALE

La Pasqua al tempo della pandemia..... pag 1 - 2
Commento al Vangelo..... " 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA..... " 4

mani! **Il bambino** nasce a pugno chiuso mentre **chi parte** è a mano aperta. Ci sono **le mani di Dio** che hanno plasmato la terra. Quelle del bambino opera dello scultore divino. Quelle dei **vescovi** che consacrano i preti. Quelle del **prete** che, sottratte ad un uso pagano, fanno fiorire Gesù Eucaristia, benedicono, indicano, accarezzano, danno sicurezza. E' importante una stretta di mano a chi è in difficoltà! Le mani raccontano: guardale!

LA MASCHERINA.

Tenta di nascondere il volto e invece lo rende visibile dagli occhi che ti fanno essere. Lo sguardo per Gesù aveva la forza di una chiamata. Bastava quello e ognuno capiva. Valorizzare lo sguardo significa guardare tutti **con occhi nuovi, gli occhi di misericordia.**

Tutto appare difesa da qualcosa e da qualcuno... Ma dietro le quinte c'è tanto di positivo.

#IOSTOACASA.

Si torna alle origini: "E Dio creò l'uomo a sua immagine; a



immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. (Gn 1,27)

HA BISOGNO DI QUALCOSA?

E sono nate una miriade di iniziative per chi ha più necessità o è a rischio...

E mi sembra di capire che è importante **vedere l'Amore presente** in noi e intorno a noi, con il dolore che lo circonda da tutte le parti. Per quanto esso costa dice il **profumo di Dio, è Dio all'opera!**

Ma direi ancora.

Che non sia questo il **tempo propizio** per raccogliere tutto il positivo che c'è in noi e intorno a noi... il nostro e non quello di internet?

Chissà che non contenga prospettive per **un futuro pieno di speranza!**

Io resto in attesa... e intanto sto maturando il mio!

Idilio

La **Pasqua** di Gesù è la **fešta della nostra speranza**: non siamo destinati al nulla, al fallimento, ma a partecipare alla vita piena di Dio. Il vangelo del giorno di Pasqua racconta lo stupore davanti al sepolcro vuoto. E racconta anche l'**inizio della fede** nel Risorto.

C'è tutto un correre in quel giorno: le corse di Maria di Magdala e dei due discepoli esprimono un cammino nuovo, una nuova luce. Si ha la sensazione di un nuovo inizio, di un'uscita dal buio in cui tutti sono avvolti verso una luce che li trasformerà, da un non-capire ad una nuova comprensione. È un uscire per andare incontro al mistero. Vanno **di corsa**, quasi a suggerire lo slancio di un amore mai del tutto sopito, di un'attesa ancora viva, anche se non sanno darle un nome.

Corrono insieme, ma uno dei due è più veloce e giunge per primo. In questo possiamo cogliere che il discepolo amato è stato sotto la croce di Gesù, ha contemplato l'amore che si dona fino alla morte ed è da questo amore che riceve la spinta a giungere per primo al sepolcro. E questi, quando entra, "vide e credette": vedendo credette, credendo vide. **Vide e cominciò a credere**, si apre cioè alla fede, partendo dai segni visti e riconosciuti come tali. Inizia una relazione nuova con Dio nel Signore Risorto.

Chiediamo anche per noi "occhi nuovi" per cogliere nella vita di ogni giorno i segni di una Presenza. Le cose sono sempre le stesse, ma uno **sguardo "convertito"** permette di vedere in esse la presenza del Risorto

PIENEZZA DI VITA

Sto per chiudere la palestra e godermi le vacanze pasquali quando un bambino mi fa notare un paio di scarpe rimaste negli spogliatoi. L'esperienza di tanti anni mi suggerisce di riporre nella cassa dei palloni, per riconsegnarle alla prossima occasione allo smemorato che è tornato a casa senza le scarpe da palestra, ma per scrupolo le fotografo e giro la foto sul gruppo delle mamme dei bimbi, e chiudo la palestra.

Arrivato a casa mi arriva tempestivo il messaggio della mamma del distratto, chiedendomi se potessi recuperarle subito. Il cuore mi detta la risposta che scrivo sul cellulare: "Sono già a casa... ma se vuoi torno in cinque minuti...". La risposta: "Mi faresti un grosso favore!"

Mi tomano alla mente le parole di Gesù: "Qualunque cosa avrete fatto al più piccolo dei miei fratelli...".

Anche se la tentazione è tanta di godermi finalmente il meritato riposo dopo una giornata di lavoro, inforco la bici, prendo le scarpe e aspetto il marito, inviato al recupero.

Tomo a casa in bici contento; mi sembra di aver vissuto pienamente quella giornata, facendo tutto quello che Lui mi ha chiesto. Il traffico della città risuona di clacson stanchi di una giornata densa per tutti e la gioia di questo piccolo gesto d'amore mi rende il ritorno ancor più piacevole, più grande della mia stanchezza. (L. P.)

Entrò nel sepolcro e vide e credette (Gv 20,8)

IN PARROCCHIA
"senza popolo" e a "porte chiuse"

PASQUA DI RISURREZIONE

DOMENICA 12 APRILE 2020
Ore 10:00
SANTA MESSA PER IL POPOLO

BUONA PASQUA:
CRISTO GESÙ
È RISORTO!

DOMENICA 19/04/2020

2^ DI PASQUA

Nell'impossibilità di adempiere al precetto festivo ai sensi del can. 1248§2, i fedeli sono invitati a dedicare un tempo conveniente a:

- 1. Ascolto della Parola di Dio,**
- 2. Preghiera**
- 3. Carità.**

Possono essere d'aiuto le celebrazioni trasmesse tramite radio, televisione e in streaming sui siti internet e sui social.

Intanto è bene sapere che ogni giorno **ore 17:00**, sabato e domenica **ore 10:00**, don Idilio celebra Messa in privato per la situazione che stiamo vivendo, portando con sé tutti. È possibile inviare intenzioni.

RECAPITO

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211
MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060
PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA - 06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366
Email Parroco: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it
Email parrocchia: villantria@diocesi.perugia.it
Sito web: www.villantria.it
Villa/IBAN: IT 04 E 03111 38500 000000010139